

Stop all'avviso pubblico per la selezione di amministrativi Asp. Gilistro: "Ingiusto e iniquo"

L'Asp di Siracusa ha disposto la sospensione dei colloqui relativi all'avviso pubblico, per titoli e appunto colloquio, mirato alla formazione di una graduatoria per l'assunzione di collaboratori amministrativi. Una decisione adottata su direttiva dell'assessorato regionale alla Salute per una revisione dei posti disponibili per la eventuale stabilizzazione dei precari covid. "E' una decisione ingiusta e iniqua", dice fermo il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S). "Occorre trovare una soluzione per i precari covid siracusani e siciliani e l'ho anche ribadito in Ars, ma addirittura bloccare le procedure di concorsi o avvisi in corso, garanzia di selezione equa con accesso garantito e paritario per tutti gli aventi diritto, crea un grave precedente per tutto il sistema pubblico siciliano e non solo quello sanitario". Secondo l'esponente pentastellato, "non può passare il principio che necessità emergenziali possano diventare definitive, senza il rispetto delle procedure ordinarie. A furia di eccezioni, salta la credibilità e la tenuta del sistema. Sarebbe piuttosto auspicabile prevedere una riserva dei posti disponibili per concorso ai precari covid, senza chiudere a tutti gli altri aventi diritto".

La critica di Gilistro si spinge oltre. "La sensazione, netta, è che si sia imboccata la strada più semplice che però rischia di portare a sbattere gli stessi lavoratori interessati. Eventuali ricorsi circa la costituzionalità delle scelte adottate potrebbero venire accolti e per la Regione, e le Asp, il conto tra qualche anno sarebbe salatissimo. Senza contare la lesione dei diritti di quelle persone che avrebbero potuto

ritrovarsi in graduatoria utile per assunzioni attraverso il concorso o l'avviso pubblico bloccato".